

PER IL RINNOVO DELLE SEDICI PRESIDENZE

Parte il rischio delle AdSP

Le ipotesi da Genova sugli sviluppi anche in relazione ai risultati delle elezioni europee per l'attuale governo nazionale

ROMA – Il gioco si sta facendo duro, e come dice il vecchio proverbio, “i duri cominciano a giocare”. Belle frasi: ma sui fatti, è ormai cominciata la corsa per le nuove presidenze delle sedici AdSP italiane, che scadono o scadranno entro la fine dell'anno. Con una premessa tutta politica: le decisioni sussurrate oggi potrebbero essere cancellate o confermate dai risultati delle elezioni europee. Le quali elezioni conterranno nei risultati per un particolare determinante: chi condurrà il gioco, se la Lega o Fratelli d'Italia, rispettivamente con i ministeri MIT, MIF o MATTM.

L'interrogativo se lo è posto in questi giorni anche il quotidiano di Genova, da poco entrato nella galassia di MSC: il che potrebbe voler dire che si stanno già caricando i cannoni all'intero della maggioranza. Si ricorda tra l'altro che il viceministro Rixi, con delega ai porti dal ministro delle Infrastrutture, si è già visto spesso la strada minata dagli altri due ministeri.

Di recente Salvini, ministro del MIT, aveva promesso che in attesa della riforma tutte le AdSP che

Antonio Fulvi
(segue in ultima pagina)

Rixi-pensiero sui bandi dei traghetti

GENOVA – Un nuovo bando per il rinnovo delle flotte traghetti, soprattutto i più piccoli, “che sia più attrattivo per gli armatori”; e l'annuncio di ulteriori investimenti sul cold ironing, da estendere anche ai cantieri navali che operano nei porti.

È l'ultima uscita di Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture e Trasporti con delega ai porti, annunciata in occasione della sottoscrizione del rinnovo del Genoa Blue Agreement per la riduzione delle emissioni di zolfo delle navi: che impegnerà le unità mercantili non solo all'ormeggio ma già a tre miglia dalla costa.

“Il precedente bando UE per il rinnovo flotte - sostiene

(segue in ultima pagina)

CON LO SPENDIDO RESTAURO NEL PORTO DI LIVORNO

Silos domani: e se...

LIVORNO – I tre giorni di cerimonie per dare nel giusto valore alla grande operazione del recupero dell'ex Silos granario del porto, hanno innescato non solo tanta curiosità sul monolite, ma anche qualche volo pindarico sul suo futuro. Il restauro in corso sta dimostrando non solo la volontà ma anche l'interesse, la capacità e la visione degli enti e dei personaggi impegnati. Così l'interesse cresce: e con gli interessi, anche le ipotesi e i suggerimenti.

Tra quelli che abbiamo sentito in questi giorni, c'è anche la possibilità di utilizzo operativo della grande costruzione. Nel bel volume n.2 edito dall'Immobiliare di Lorenzo Riposati, quello che presenta tanti progetti per il futuro dell'area, si elencano proposte museali, esposizioni di anfore e di reperti navali, persino un osservatorio astronomico, forse ispirato dalla torretta che sovrasta tutta la costruzione e si vede sin dalla Gorgona con tempo chiaro.

Proprio la torretta sembra essere l'obiettivo di chi ci ha lanciato una proposta, forse provocatoria ma certo non cervellotica: utilizzarla come nuovo sito per l'Avvisatore Marittimo, che dovrà abbandonare l'attuale torre azzurra sulla base della pianificazione del Porto

(segue in ultima pagina)



MSC si mangia i tug di Moby



MILANO – Dopo il passaggio a Msc dei due traghetti Sharden e Moby Vinci, - scrive “ShippingItaly” nel suo sempre dettagliato on line - un altro pezzo del gruppo Moby si appresterebbe a prendere la via di Ginevra, a saldo del prestito di 315 milioni di euro che ha permesso al gruppo della famiglia Onorato di uscire dalla procedura concorsuale iniziata ormai alcuni anni fa e completata lo scorso anno.

Lo confermerebbe l'atto costitutivo di Rimorchiatori Sardi Srl, newco con sede a Milano che Moby, a firma dell'amministratore delegato Achille Onorato, ha appena “aperto” sottoscrivendo il 100% del capitale, per conferirvi l'intera divisione Rimorchiatori. Divisione che opera da oltre mezzo secolo nei porti di Cagliari, Olbia, Oristano, Arbatax, Porto Torres, Sarroch, Portovesme, Portofino, Sant'Antioco e rada del Golfo di Palmas.

Nell'assemblea risalente allo scorso 16 aprile il presidente di Moby, Gualtiero Brugger, ha detto che “il finanziamento ponte concesso da Shipping Agencies Services (la società di Msc che ha effettuato l'operazione) ai fini dell'esecuzione dei pagamenti concordati, per contratto deve essere estinto mediante la cessione

(segue in ultima pagina)

Il primo boccone



LIVORNO – Nessuno s'illude, specie in campo imprenditoriale, che un grande gruppo tolga dalle peste un altro grande gruppo per pura generosità. Così l'intervento di MSC, che come noto ha contribuito alla “pulizia” dei conti del gruppo Moby, sta ricevendo - in termini letterari - il guiderdone. Che verrà pagato, a quanto pare, a suon di rimorchiatori.

Dall'Arcipelago della Maddalena, Achille Onorato seppe fare, con tenacia, costanza e sudore anche personale, il miracolo di trasformare la piccola Navarma, partita proprio da rimorchiatori e traghettini, nel colosso della balena blu: un colosso che alla fine è stato salvato dall'aver i piedi d'argilla grazie a MSC.

A sua volta, il mega-grup-

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

PER LA PIÙ GRANDE ESERCITAZIONE AERONAVALE CONGIUNTA

Cento navi per Mare Aperto



Aurelio De Carolis

ROMA – Mar Mediterraneo, è in corso da venerdì la “Mare Aperto 2024”, la più imponente esercitazione pianificata e condotta dal comando in capo della Squadra Navale della Marina

Militare. Sono impegnati circa 9.500 militari di 22 nazioni (di cui 11 appartenenti alla NATO) per

(segue a pagina 3)

Un concorso sul waterfront di Carrara

LA SPEZIA – Il sindaco di Carrara Serena Arrighi e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, hanno siglato un protocollo d'intesa per l'avvio di un concorso di idee per la progettazione dell'ambito 3 del waterfront e delle aree adiacenti. Si tratta di una vasta area che oltre alla zona di interazione tra porto e città (dall'incrocio tra viale Colombo e via Rinchiosa fino a largo Marinali d'Italia compresa la zona del faro), comprende anche viale Vespucci fino alla rotonda Paradiso. Anche in questo caso si tratta di rendere più fruibile sul piano dei transiti e su quello ambientale l'attuale waterfront.

Lampade green per il porto di Livorno

LIVORNO – Sono partiti i lavori di riqualificazione dell'illuminazione nelle aree pubbliche in porto. L'intervento prevede l'installazione di 157 nuove lampade a elevata efficienza energetica, con ottiche in grado di garantire elevati illuminamenti ed una corretta uniformità.

L'intervento, aggiudicato alla società DZ Engineering di Forlì per 682.503,59 euro, si protrarrà per 8 mesi, e riguarda tutte le aree operative del porto di Livorno (porto medico, area passeggeri, calata del Magnale e porto Industriale, Darsena Toscana e Darsena n.1) con

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)

CORA
TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e
porta container ribaltabili
Trasporto merci
con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr
e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione
merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno

Via delle Cateratte, 25

tel. 0586 880706/880269

fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia

Via Piano di Vezzano 1°

19020 Vezzano Ligure (SP)

e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com

Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com

e-mail: contatti@coratrasporti.com

UNI EN ISO 9001:2015

UNI EN ISO 14001:2015

UNI ISO 45001:2018

CERTIFICATI

SISTEMI DI GESTIONE

CERTIFICATI

COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI
s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

120
Anniversary
YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

MARITIME SOLUTIONS
since 1895

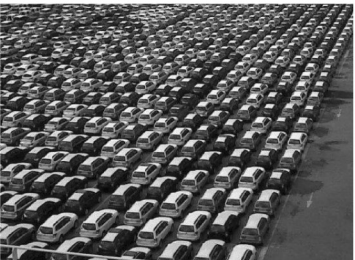


WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH
TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Cento navi per Mare aperto

circa quattro settimane di intenso addestramento, con oltre 100 tra navi, aeromobili, sommergibili e veicoli non pilotati.

Prevista anche una consistente presenza di reparti anfibi, sia della Brigata Marina San Marco sia delle marine di Spagna e Francia nonché

del corpo dei Marines statunitensi, tutti con relativi mezzi ruotati e cingolati. Coinvolti anche gli incursori e i subacquei del COMSUBIN. In ambito interforze e interagenzia, la "Mare Aperto" 2024 vedrà la presenza di unità di Esercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, oltre a mezzi aeronautici della Guardia Costiera. A questi si aggiunge il personale civile proveniente da diversi istituti universitari, centri di ricerca e organizzazioni del comparto marittimo, della Difesa e di altri dicasteri. Quest'anno, l'esercitazione coinvolge anche il gruppo navale permanente di contromisure mine della NATO dispiegato nel Mediterraneo (SNMCMG2), gli assetti navali operanti nell'ambito dell'iniziativa EUROMARFOR, la forza da sbarco spagnola e il gruppo portaerei francese Charles de Gaulle.

"Lo Strumento marittimo potrà mettere alla prova tutte le sue capacità, agendo nel contesto multidominio e restando interconnesso attraverso le infrastrutture degli innovativi domini cyber e spazio. Così si è espresso l'ammiraglio di squadra Aurelio De Carolis, comandante in capo della Squadra Navale, che ha poi sottolineato come gli impegni della Marina Militare non siano mai stati così numerosi e sfidanti, con ruoli di comando assolti in tutta l'area del Mediterraneo Allargato, a cominciare dalla direzione tattica di tutte e tre le missioni navali europee attualmente in corso - Atalanta, Aspidi e Irini - della Task Force 153 nell'ambito delle Combined Maritime Forces, oltre che della missione Gabinia nel Golfo di Guinea.

"La Mare Aperto rappresenta un format esercitativo ormai consolidato e riconosciuto a livello internazionale - ha detto ancora De Carolis che ci permette di addestrare le forze marittime al fine di assolvere questi compiti di comando con capacità e autorevolezza, sviluppando scenari addestrativi sfidanti e coerenti con l'attuale quadro geostrategico mondiale".

Le forze e il personale della Squadra Navale, che si eserciteranno fino al prossimo 27 maggio, insieme a quelle francesi e spagnole, affiancate da quelle di altre 20 Marine NATO e partner, opereranno nel Mediterraneo centrale in un'area che andrà dal mar Ionio alle coste francesi, inglobando la Sicilia, la Sardegna e la Corsica.

Nel corso dell'esercitazione

saranno curati anche gli aspetti di supporto alla popolazione civile in caso di calamità naturali e, in tale ambito, verranno condotte alcune attività addestrative nel porto di Cagliari con il coinvolgimento delle autorità e delle organizzazioni locali, della Protezione Civile Italiana, dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana, delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e del Corpo Italiano di soccorso Ordine di Malta.

A bordo delle unità della Squadra Navale ci saranno anche 65 universitari, tra studenti e docenti accompagnatori, rappresentanti di 15 università italiane che si integreranno all'interno degli staff imbarcati, in funzione del loro percorso di studi. Il coinvolgimento degli studenti, in un rinsaldato rapporto ormai pluriennale, evidenzia il costante impegno della Marina Militare nel promuovere la cultura del mare quale elemento principale per la crescita e la prosperità dell'Italia. A bordo di nave Cavour ci saranno anche rappresentanti del Centro Alti Studi per la Difesa, il massimo organo di formazione degli ufficiali delle Forze Armate italiane, del Ce.S.I. (Centro Studi Internazionali), del Centro di Geopolitica e Strategia Marittima (CESMAR).

IN FORTEZZA VECCHIA LA LIVORNO DELL'ERASMUS

Quando il Mare fa splendere



Claudio Capuano

LIVORNO - Il titolo della mattinata era: "MarEuropa: il Mare fa splendere l'Europa". L'iniziativa si è svolta lunedì scorso nella sala Ferretti della Fortezza Vecchia e poi nella suggestiva sala intera con il coro/concerto dei ragazzini delle scuole, presentata dal dirigente dell'AdSP Claudio Capuano con la partecipazione anche dell'assessorato alla cultura della Regione Toscana.

In collaborazione con INDIRE e l'agenzia Erasmus, l'iniziativa - diceva la presentazione - "È volta a promuovere il confronto tra imprese, istituzioni e scuola al fine di potenziare le competenze



Nella foto: I ragazzi del concerto in Fortezza Vecchia.

delle professioni del mare e della logistica per renderle sempre più attraenti e competitive a livello europeo".

Bel progetto, dunque: per alcuni aspetti quasi velleitario, poiché tutte le professioni, e specialmente quelle del mare, oggi lamentano lo scarso interesse dei giovani e la prevalenza degli anziani ormai sulla via di uscirne. Bisogna dire che Capuano, uno dei dirigenti più operativi dell'intera AdSP, ha fatto

ogni sforzo per rendere l'incontro meno teorico e più concreto. Impresa ardua, se vogliamo, perché anche nella parte plenaria in sala Ferretti, seguita dalla bellissima esibizione all'interno della galleria dei musicanti in erba, si è scivolati un po' troppo sulla parte teorica e dottrinale: come del resto lo stesso tema prevedevano visto che si doveva parlare di "competenze per il futuro, professioni del mare tra tradizione e innovazione".

Più concreta la presentazione dei risultati del progetto "Port & Skills", programma della galassia di Erasmus. Che ha coinvolto scuole e giovani con esperienze anche dirette.

*

Non è stato difficile riflettere, mentre nella galleria sotterranea i ragazzini si esibivano da un palco illuminato verso una sala degli spettatori immersa nel buio, su quanto possa essere rimasto nei giovani della mattinata di "MarEuropa". Il tutto mentre all'esterno della Fortezza Vecchia si accavallavano letteralmente le immagini delle grandi navi da crociera in banchina - ben quattro in simultanea - e degli altrettanto grandi traghetti nel Porto Mediceo. Davanti alle navi e alla Fortezza lunedì era un flusso costante di turisti, incolonnati dietro le guide con il capello numerico ben in alto, e diretti in gran parte verso i bus che li avrebbero portati all'interno della Toscana. Forse, più delle conferenze teoriche, potrebbe essere lo spettacolo di migliaia di turisti in arrivo a convincere i giovani che sul mare, con il mare e attraverso il mare ci sono prospettive di lavoro e di realizzazione dei propri sogni di vita. Ma si va sulla filosofia...



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

CON IL TAGLIO DEL NASTRO AL TERMINAL CROCIERE DI LIVORNO

I nuovi uffici AdSP in porto



LIVORNO - Tra le tante iniziative legate al centenario dei silos ex granario, sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ricavati presso la Stazione Marittima di Livorno, a fianco di quelli della Toremare che gestisce i traghetti regionali toscani.

Il taglio del nastro è avvenuto al margine dell'evento di presentazione di due volumi storici - di

cui abbiamo già scritto - dedicati ai Silos Granari del porto di Livorno, curati dall'Associazione Livornese Storia Lettere e Arti e presentati nell'ambito di una serie di iniziative organizzate congiuntamente da AdSP, Camera di Commercio e Porto Immobiliare per celebrare i primi cent'anni di vita dell'edificio simbolo dello scalo portuale livornese.

L'ampliamento delle strutture -

ha ribadito il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri - risponde alla necessità dell'Authority di recuperare nuove aree per far fronte ai problemi di spazio che si erano venuti a creare a Palazzo Rosciano per effetto delle nuove assunzioni di personale.

"In questi anni l'ente portuale ha diversificato e ulteriormente specializzato le proprie competenze per rispondere in particolare modo alle sfide imposte dalla digitalizzazione e dalla sostenibilità ambientale" ha dichiarato il presidente dell'AdSP Guerrieri.

"I nuovi uffici della Stazione Marittima ospitano già oggi diversi professionisti, con competenze variegate e ad alto livello di specializzazione, che vanno dall'informatica alla transizione digitale, dalla promozione allo sviluppo e innovazione" ha aggiunto.

"Siamo orgogliosi di poter contare su un team di esperti - ha concluso Guerrieri - dedicati a temi sempre più cruciali per i porti nazionali, oggi visti non soltanto come semplici hub di filiera per il trasporto di merci e persone ma come motori di crescita sostenibile e hub energetici. I nostri scali portuali si sono insomma evoluti e si sono evolute anche le Autorità Portuali, nel segno di un cambiamento che oggi trova la sua plastica rispondenza nell'inaugurazione di questi nuovi uffici".

ALLA RICERCA DI NUMEROSE FIGURE PROFESSIONALI

Il truck del lavoro in Sicilia



PALERMO - In Sicilia la rete dei consulenti del lavoro è alla ricerca di numerose figure professionali, fra cui impiegati commerciali nel settore spettacolo, ottici, medici ortopedici, medici fisiatristi, esperti in paghe e contributi, addetti all'assistenza personale, collaboratrici familiari e responsabili di commesse; e in generale, secondo l'ultimo Bollettino Excelsior di Unioncamere e ministero del Lavoro, il 42,7% dei posti di lavoro offerti dalle imprese siciliane resta

vacante per mancanza di candidati idonei, soprattutto nei settori del turismo, dei servizi e dell'edilizia. Eppure le offerte di impiego non mancano e adesso si aggiunge il nuovo "Superbonus occupazione" che incentiva le assunzioni di giovani e donne, e degli over 35 in area Zes Sud.

È proprio per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro che lunedì scorso, 6 maggio, il Truck della Fondazione nazionale consulenti per il lavoro, in col-

laborazione con l'Associazione nazionale giovani consulenti del lavoro e l'Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, ha concluso in piazza Duomo, a Messina, dalle 9 alle 14, il percorso nazionale "Il lavoro viaggia con noi! Un tour per l'orientamento, la legalità e la sicurezza", che, partendo lo scorso 3 aprile da Napoli, ha attraversato 18 città italiane coinvolgendo circa 5mila fra studenti di scuola secondaria di secondo grado, universitari e cittadini in cerca di occupazione.

UN APPELLO DEL PRESIDENTE DEGLI SPEDIZIONIERI ALL'AGENZIA DELLE DOGANE

La Spezia in corsa per la zona ZFD



Alessandro Laghezza

LA SPEZIA – La corsa è iniziata ormai da mesi e vede impegnati dif-

ferenti territori del Paese, dal Nord al Sud; ma è il porto della Spezia, insieme con il retroporto di Santo Stefano Magra, all'avanguardia per rendere effettivamente operativa la prima Zona Franca Doganale del Paese.
Ad annunciarlo è, per voce della Community portuale spezzina, Alessandro Laghezza, anche presidente dell'Associazione spedizionieri, che ha lanciato un vero e proprio appello alle Istituzioni competenti, in primis all'Agenzia delle Dogane, per bruciare i tempi e applicare una norma, quella sulle ZFD, prevista nell'articolo 12 comma 5 del decreto numero 40

approvato il 2 aprile scorso, che regolamenta le Zone Logistiche Speciali e prevede l'introduzione, all'interno delle stesse, di vere e proprie Zone Franche Doganali.
"Il fatto che i riflettori – prosegue il portavoce della Community portuale spezzina – si siano accesi sul porto della Spezia e sul retroporto di Santo Stefano Magra non ha nulla di casuale: al di là di quanto avviene per altre Zone Logistiche Speciali che necessitano di un progettazione degli spazi, delle aree di stazionamento e magazzino delle merci, ma anche dei servizi shuttle da e per il porto in simbiosi del quale sono chiamate a operare,

quello composto dallo scalo spezzino e dal retroporto è già oggi un sistema operativo, un vero e proprio plug & play system, in grado di garantire piena funzionalità in tempi brevissimi".
Secondo la Community, che si è posta a piena disposizione delle Istituzioni competenti per accelerare il processo, essenziale sarà anche il ruolo di regia dell'Autorità di Sistema Portuale, che sull'integrazione del retroporto e quindi sulla formula stessa di un "porto largo" ha scommesso da tempo con convinzione, costruendo un modello destinato a essere mutuato da altri porti nazionali.

DA BORDO DI "COSTA TOSCANA" NEL PORTO DI CIVITAVECCHIA

Eccedenze alimentari al sociale



CIVITAVECCHIA – Il programma per il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi di Costa Crociere riparte anche dal porto di Roma, uno dei principali scali della compagnia italiana.
La ripresa di questa importante iniziativa a sostegno dei più bisognosi è frutto della collaborazione tra Costa Crociere, il Ministero della Salute – Posto di Controllo Frontaliero Veterinario di Civitavecchia, l'Ufficio delle Dogane

di Civitavecchia, l'ASL Roma 4 e il Comitato di Civitavecchia della Croce Rossa Italiana, che ha portato alla firma del protocollo di intesa contro lo spreco alimentare. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti sono stati promossi dal Rotary Club Civitavecchia.
Da oggi, in tutti gli scali che "Costa Toscana", ammiraglia della flotta, effettuerà ogni venerdì a Civitavecchia, il cibo in eccedenza o non consumato a bordo sarà

distribuito a organizzazioni locali che forniscono assistenza a persone in difficoltà. La sera precedente l'arrivo della nave, al termine della cena, verranno raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti – i cosiddetti "ready to eat". I pasti saranno poi riposti in appositi contenitori di alluminio che saranno sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno

seguito, dopo l'attracco della nave al porto di Civitavecchia, i contenitori saranno sbarcati e consegnati ai volontari della Croce Rossa Italiana di Civitavecchia, che li distribuiranno a persone senza dimora e a famiglie in condizione di grave privazione materiale, ed anche alla casa famiglia "Repubblica dei Ragazzi". Solo nella giornata di oggi sono stati sbarcati e distribuiti circa 100 pasti completi.
Il programma di donazioni delle

GRUPPO CARONTE & TOURIST

CARONTE & TOURIST

SIREMAR

Caronte & Tourist Italia Minori S.p.A.

f i t

carontetourist.it

eccedenze alimentari è stato avviato da Costa Crociere, come prima compagnia nel settore, a partire dal 2018, grazie alla collaborazione con il Banco Alimentare Onlus, ed è attivo in diversi porti italiani e internazionali. Si inserisce all'interno del programma di assistenza

alimentare della compagnia italiana, promosso anche da Costa Crociere Foundation, che ha consentito sinora di distribuire quasi 1 milione di pasti a circa 77.000 persone non solo in Italia, ma anche in Francia, Spagna Svizzera, Austria, Germania, Guadalupa, Martinica, Ucraina.

TARROS E MESSINA INSIEME LANCIANO LEX

Nuovo trip Italia-Libia-Egitto



Tarros e Messina ancora insieme per incrementare i collegamenti tra Italia-Libia-Egitto con il nuovo servizio LEX.
Il servizio sarà attivo con due navi a partire dalla metà di giugno 2024 con cadenza ogni 12

giorni circa e conatterà i porti di Salerno, Genova, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi.
Danilo Ricci, general manager Tarros: "Siamo lieti di offrire all'industria italiana un corridoio

logistico ancora più efficiente realizzato con la Linea Messina alla quale ci lega una storia di proficua collaborazione".
Tarros, sullo stesso servizio, scalerà anche i porti di Malta e Augusta come "private call".

NELLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE A LIVORNO

La Finanza becca un avvocato



SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell'Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it

LIVORNO – Prosegue senza sosta la lotta all'evasione fiscale e alla tutela dei professionisti in regola e dei cittadini da parte delle Fiamme Gialle labroniche sulla base delle indicazioni del comando provinciale a tutti i reparti della provincia.
Stavolta è il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Livorno a realizzare una significativa attività di contrasto e tutela dell'Erario. Sulla base di elementi di analisi ed incrocio di informazioni e banche dati, i finanzieri labronici hanno individuato un avvocato, operante in Livorno e provincia, che ha omesso di dichiarare al Fisco oltre 150mila di compensi e redditi percepiti, con connesse violazioni IVA per oltre 70mila euro.
Il risultato è giunto a conclusione di una verifica fiscale nel corso della quale i militari hanno svolto cd. "indagini finanziarie" richiedendo come previsto, sempre in costante contraddittorio, al professionista le giustificazioni delle varie movimentazioni bancarie; tuttavia, per diverse movimentazioni l'avvocato non ha saputo fornire alcuna valida giustificazione, talché in assenza di adeguata e corretta documentazione gli importi sono stati considerati ricavi/compensi non dichiarati al Fisco.
Al termine dell'attività, le Fiamme Gialle hanno redatto un articolato verbale di constatazione, inviato alla competente Agenzia delle Entrate per la conseguente attività di accertamento e riscossione.
Dall'inizio dell'anno sono già oltre una dozzina le attività di controllo fiscale ed economico-finanziario portate avanti dai finanzieri in tutta la provincia nei confronti di professionisti di vari settori, con contestazioni che nel complesso superano i 2 milioni di euro.

G.T. SPED

INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime

Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

CON IL RAPPORTO COMPLETO DELL'ANDAMENTO CLIMATICO DEL 2023

L'Istat conferma i picchi di caldo

Figura 6. Indice di durata dei periodi di caldo: scarti dalla mediana climatica (periodo di riferimento 1981-2010) per ripartizione geografica. Anni 2011-2023. Numero di giorni

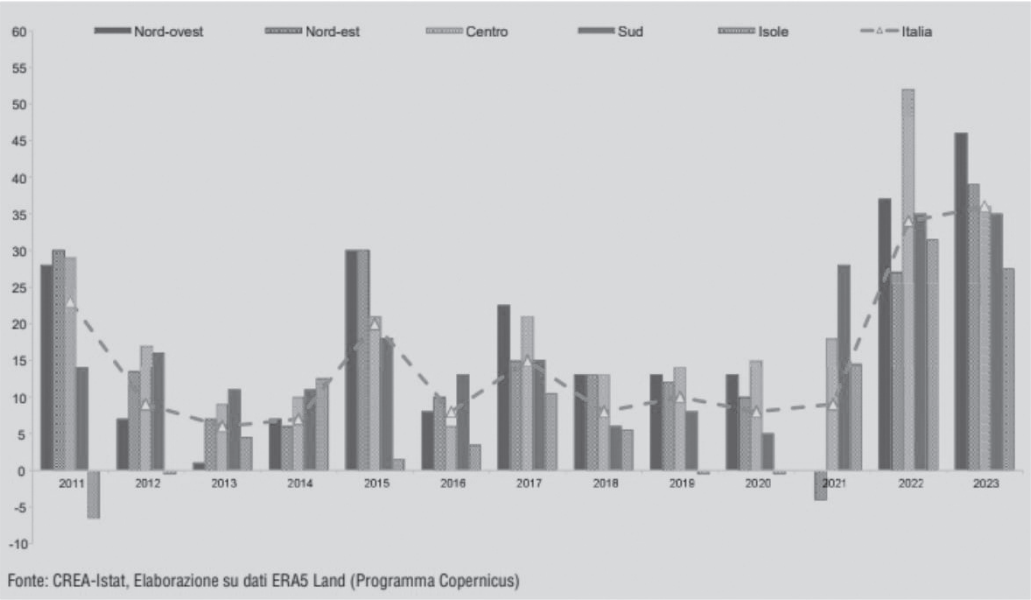
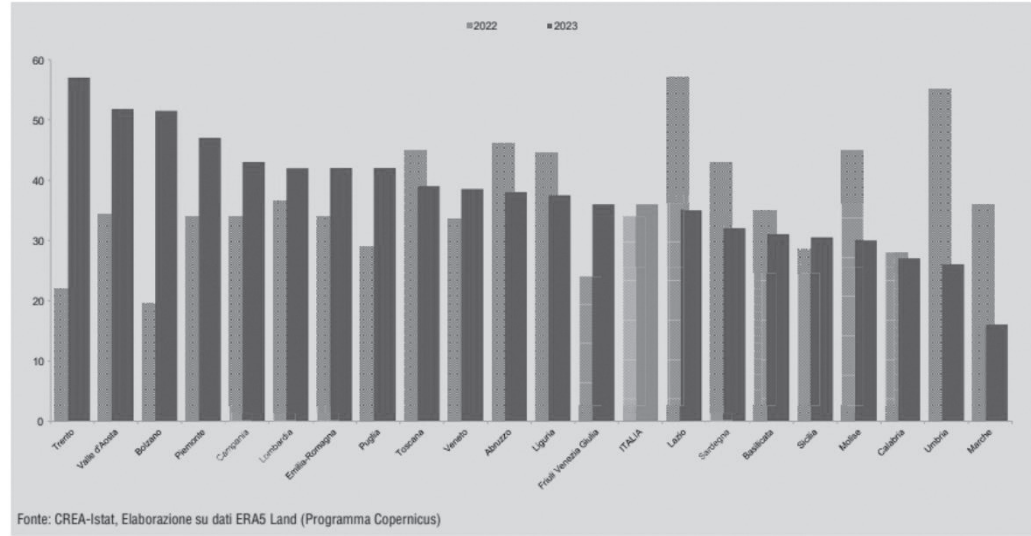


Figura 7. Indice di durata dei periodi di caldo: scarti dalla mediana climatica (periodo di riferimento 1981-2010) per regione e ripartizione geografica. Anni 2022 e 2023. Numero di giorni



PER PRODURRE PANNELLI CON PIÙ PRESTAZIONI DEI CINESI

Fotovoltaico, nasce Etna Valley



La spesa europea per la componentistica solare è passata dai 6 miliardi di euro del 2016 agli oltre 25 miliardi di euro del 2022 e si arriverà a 42 miliardi nel 2024, prevede EnergRed (www.energred.com), E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, basandosi sui dati del think tank Ember, dell'organizzazione della filiera solare europea SolarPower Europe e di Eurostat. «Rispetto al 2022, l'incremento a fine 2024 sarà del 68%» puntualizzando gli analisti di EnergRed. Il maggiore aumento è delle componenti cinesi che, solo considerando il primo semestre del 2023, secondo i dati rilasciati dalla General Administration of Customs della Repubblica Popolare Cinese (GACC), hanno registrato un +34% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, passando da 85 GW a 114 GW.

Gran parte della domanda europea viene soddisfatta proprio dalla Cina, anche perché il costo di produzione

di un modulo solare in Europa è più del doppio dell'attuale prezzo spot cinese. I moduli solari, che sono pannelli solari completamente assemblati, rappresentano il 90% del totale delle esportazioni solari cinesi. Ma c'è il rovescio della medaglia: SolarPower Europe ha recentemente riferito alla Commissione Europea che nei magazzini sono stoccati moduli solari in quantità tali da soddisfare il doppio della domanda annuale europea. Insomma ci sarebbero scorte per due anni, acquistate ad un valore della metà del costo in Europa. Tanto è che la Germania sembra avere gettato la spugna e non produce più. «L'Italia può tuttavia ancora vincere la sfida tecnologica, puntando su una maggiore resa e su una maggiore sostenibilità e circolarità» sostiene l'ingegnere Moreno Scarchini, ceo di EnergRed, la prima E.S.Co. in Italia a fornire impianti fotovoltaici nella modalità «Care&Share» che, contrariamente alle proposte dei suoi

competitor, non prevede alcuna esposizione finanziaria da parte del cliente per l'acquisto o la gestione dell'impianto (costo zero). Senza dimenticare il programma per inviare sulla Terra l'energia prodotta da pannelli solari in orbita. Il progetto dell'European Space Agency (ESA) prevede un grande contributo italiano da parte di Enel che ha messo a disposizione sia il team di ricerca sul fotovoltaico di Catania che i centri che si occupano di batterie tra cui quello di Roma, e di Thales Alenia Space, joint venture tra la francese Thales Group e l'italianissima Leonardo. «E proprio nella zona di Catania si sta sviluppando l'Etna Valley, la nuova Silicon Valley destinata a diventare il più grande sito produttivo europeo di pannelli fotovoltaici, puntando tutto su una maggiore qualità e su una maggiore resa, con una efficienza certificata del 27,1% in una cella di 9 centimetri quadrati» mettono in evidenza gli esperti di EnergRed.

ROMA – L'ultimo rapporto dell'Istat sul benessere equo e sostenibile in Italia ha messo nuovamente in luce quanto il cambiamento climatico stia incidendo sulle nostre vite. Ha infatti evidenziato un aumento significativo dei fenomeni estremi nel corso del 2023. Si sono registrati l'anno scorso ben 42 giorni di caldo intenso con un aumento di 36 giorni rispetto al periodo di riferimento 1981-2010, oltre a un prolungamento degli episodi di siccità, con una media di 5,5 giorni consecutivi senza pioggia. Si conferma anche una tendenza ad un incremento generalizzato delle temperature media, massima e minima in tutto il Paese. Non siamo, sia chiaro, all'emergenza: e in altri periodi dei decenni passati ci furono picchi simili. Ma i dati confermano che siamo in era di riscaldamento, che provoca anche i fenomeni già noti non solo in Europa. Il rapporto Istat è corredato da svariati grafici. Ne riportiamo quelli più significativi.

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

CON DUE GIORNI DEDICATI AI PROBLEMI IDRICI NEL SUD EUROPA

Anteprima Accadueo a Bari

BARI – Grandissimo interesse e partecipazione delle società del settore idrico ad Accadueo, la manifestazione internazionale per i professionisti del settore idrico che quest'anno si terrà presso la Nuova Fiera del Levante di Bari, dal 27 al 28 novembre prossimi. A sette mesi di distanza dalla manifestazione, oltre metà (57%) dello spazio disponibile è infatti già prenotato. L'evento affiancherà a una parte espositiva, eventi convegnistici e formativi. In particolare, BFWE, in collaborazione con ISTAT, presenterà due giornate di studio focalizzate sulle politiche ambientali e la gestione delle risorse idriche nel contesto dei cambiamenti climatici in atto nell'area del Mediterraneo. La prima giornata esplorerà le nuove direttive UE per il trattamento e il riutilizzo delle acque reflue, con un particolare focus sulle strategie per l'economia circolare. La seconda giornata indagherà le criticità dell'approvvigionamento idrico e le innovazioni tecnologiche e gestionali a disposizione per



fronteggiare i sempre più frequenti eventi siccitosi. Le due giornate di studio prevedono la mattina incontri politico-istituzionali e il pomeriggio sessioni tecniche di approfondimento.

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice

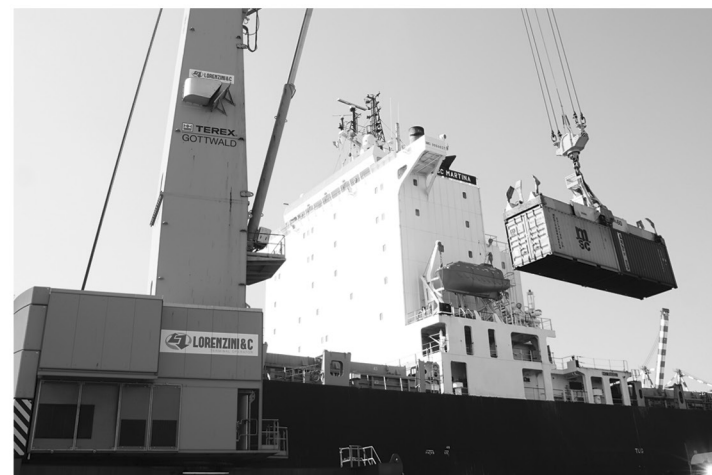
AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

UNI EN ISO 9001:2015

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

www.lorenziniterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

OTTIMO RISULTATO DELLA BARCA ITALIANA NEL GIRO DEL MONDO

Translator 9 all’Ocean Globe



COWES – L’equipaggio dell’italiana Translated 9 ha raggiunto all’alba di venerdì scorso l’isola di Cowes (UK) completando con successo l’Ocean Globe Race 2023, una delle più avventurose regate al mondo e la più umana di sempre. L’Ocean Globe Race è un giro del mondo in barca a vela

con uso limitato della tecnologia ed equipaggio composto per lo più da amatori. La competizione è stata organizzata da Don McIntyre per celebrare il cinquantenario della Whitbread Round the World Race. Partita senza i favori del pronostico, Translated 9 è stata capace di vincere le prime due tappe della

posizione la traversata nelle altre due tappe prima di essere fermata per danni allo scafo, costati da regolamento l’esclusione dalla classifica IRC. L’ingegno e la resilienza dell’equipaggio hanno però consentito a Translated 9 di tornare in acqua per completare la regata.

Ripartita da Punta del Este per la tappa finale fra le ultime posizioni, Translated 9 in tre settimane è stata capace di tornare davanti a tutti. La riparazione però non ha però retto fino a Cowes, costringendo l’equipaggio a fermarsi nei pressi di Madeira per un ulteriore interven-

to. Rimessa in sicurezza la barca, l’equipaggio è ripartito la scorsa settimana per concludere la regata. Dal punto di vista sportivo, quello di Translated 9 è un risultato unico per l’Italia, che mai aveva vinto una tappa del giro del mondo in barca a vela in equipaggio.

CON UN EQUIPAGGIO ALTERNATO DI RICERCATORI E PARTNER DEL PROGETTO

Un cat per studiare il Tirreno



ROMA – L’imbarcazione “One”, catamarano di 48 piedi, è salpato dalle coste de La Maddalena, ospitando a bordo l’equipaggio di ricercatori e partner di Progetto M.A.R.E. 2024. Questa avventura unisce la pratica marinara, la ricerca scientifica e la promozione per la salvaguardia del Mar Mediterraneo. Il Progetto M.A.R.E., giunto alla sua terza edizione, è un’iniziativa della Fondazione CVC – Centro Velico Caprera ETS, con il supporto scientifico di One Ocean Foundation e il patrocinio della Marina Militare. Il catamarano “One”, principale ambasciatore del progetto, navigherà attraverso Italia, Francia e Spagna in dieci tappe con focus sul mare Tirreno. Il progetto ha già ottenuto una risonanza internazionale grazie ai

risultati scientifici prodotti nelle prime due edizioni, con quasi 3000 miglia navigate e circa 200 ospiti a bordo. Gli studi condotti rappresentano un contributo significativo alla comprensione e alla conservazione del Mar Mediterraneo. La missione di quest’anno si concentra su due obiettivi principali: contribuire alla conoscenza e alla conservazione della biodiversità marina e valutare lo stato di contaminazione del Mar Mediterraneo. Attraverso analisi genetiche, foto identificazione e studi ecologici, si mira a ottenere dati fondamentali per la conservazione dell’ecosistema marino. La missione si concluderà il 6 luglio a La Maddalena, dopo un viaggio che avrà contribuito a una migliore comprensione e conservazione del Mar Mediterraneo.

FALLITO L’ULTIMO TENTATIVO DI RESTAURO DEL GRANDE SCAFO

“Destriero”, addio definitivo



Nella foto: In velocità. PORTO CERVO – Peccato: la nave Destriero voluta dal 1992 dal principe Karim Aga Khan per conquistare l’ambito Nastro Azzurro (il

Blue Ribband) non attraverserà più l’Oceano Atlantico e non solcherà più i mari con la sua inconfondibile silhouette. Dopo l’ultimo, fallito tentativo di restaurare il grande e glorioso scafo, che per alcuni anni era stato anche messo a secco su un piazzale del porto pisano nel Canale dei Navicelli, ne è stata decisa la demolizione presso il cantiere Lürssen di Bremen in Germania dove giaceva in abbandono da quasi trent’anni, dopo essere stata posta in disarmo. Eppure sembrava che si potesse arrivare a un restauro che consentisse al Destriero di tornare a navigare, a dimostrazione di un’impresa che a suo tempo coinvolse anche le più grandi industrie marittime italiane e che portò il tricolore a vincere il Blue Ribband con una traversata davvero storica. A Porto Cervo avevano anche promesso l’ormeggio, che sarebbe stato poi aperto alle visite alla nave. Ancora peccato, finisce come rottame un protagonista della storia nautica nazionale.

PARTITA LA STAGIONE SPORTIVA DELL’ASSOCIAZIONE VIAREGGINA

Vele Storiche sull’Arno e a Capraia



FIRENZE – Domenica 2 giugno è ripartita da Firenze, con la sesta edizione della Coppa Ponte Vecchio per le derive della Classe Dinghy 12’, la stagione sportiva dell’Associazione Vele Storiche Viareggio. Dal lunedì scorso 6 ad oggi 8 giugno è in corso invece la quarta

edizione del Capraia Sail Rally, il raduno-regata che dopo una “multipartenza” dai porti del Tirreno ha portato nell’isola dell’Arcipelago Toscano una flotta di vele d’epoca e classiche. A Firenze i Dinghy 12’ si sono ritrovati presso la Società Canottieri per regatare sul fiume Arno

di fronte alla Galleria degli Uffizi. La navigazione d’altura verso Capraia è servita invece per preparare barche ed equipaggi in vista della partecipazione a Viareggio, dal 17 al 20 ottobre, alla diciannovesima edizione del raduno Vele Storiche Viareggio, evento conclusivo della stagione 2024.

MANEO s.n.c.

AGENZIA MARITTIMA SPEDIZIONI

SEDE: 57123 LIVORNO
Via Monte Grappa, 23
Tel.: 0586 89.10.22
Fax: 0586 88.81.08
<http://www.maneo.it>
E-mail: info@maneo.it

FILIALE: VADA (Livorno)
Pontile "Vittorio Veneto"

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno - Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550
Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno - Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

Chi vuol esser lieto sia...

Provare a sorridere, anche quando i tempi sono difficili. Ci proviamo proponendoci questa serie di nuove vignette, a seguito di quelle che pubblicammo. Le abbiamo raccolte da vari siti, con gli italiani della Settimana Enigmistica all'americano del New York Times satirical cartoons e dal libro *Il nuovissimo mondo di BC* con gli antenati-filosofi.

Da notare che sul piano della satira, a parte le pubblicazioni specializzate come i francesi *Charlie Hebdo* e *Le Canard enchaîné*, l'Italia è tra le nazioni europee dove le vignette sono meno sfruttate. In tempi d'oro, quando imperava anche il livornese Alberto Fremura, era diverso e non c'era quotidiano che non avesse in prima pagina una vignetta, sia sulla politica che sul costume.

Ricordandoci che: l'ottimista ride per dimenticare, il pessimista dimentica sempre di ridere.





Nella foto: Una nave mercantile colpita in mar Rosso

Ne abbiamo scritto più volte, sottolineando il sacrificio dei marittimi - di tutte le nazionalità - negli atti di pirateria e negli attacchi missilistici contro le navi mercantili tali. Oggi raccogliamo il grido di dolore del lettore Domenico Zanello, che parte dal sequestro della nave MSC Aries in area Mar Rosso per allargare il tema sulla disattenzione della politica verso chi naviga.

Sono profondamente indignato per la situazione creatasi ultimamente, ossia per le rappresaglie che si stanno verificando nel Mar Rosso, ai danni di navi mercantili.

Sono atti di estrema vigliaccheria, che da diversi anni si stanno verificando nei confronti dei marittimi, ossia persone che hanno fatto del navigare la loro professione, lavoratori sottoposti ad una vita dura, di sacrificio, sia per la lontananza dalle loro famiglie, sia per le condizioni metereologiche nelle quali operano, sia per i turni di lavoro.

Nessuno parla mai di questa categoria di lavoratori, specie le forze politiche, pronte ad indire scioperi e manifestazioni o per questioni politiche o per decessi dovuti a infortuni, calamità e disgrazie, ma mai a sostegno di chi, disarmato ed indifeso, è sottoposto ad azioni belliche, da parte di soggetti fanatici e ignoranti.

Chi sono questi individui, più simili a delle bestie che non a degli esseri umani, che si sono proclamati giustizieri dell'umanità? Chi ha dato loro l'autorità per agire in questo modo?

Certamente hanno dei governanti che o sono d'accordo con loro o sono completamente incapaci di gestire una situazione politica e sociale; si vede che a loro, come a quasi tutti i politici di questo mondo, interessa soltanto

avere potere ed i soldi.

I nostri politici parlano solo di favorire la ricerca di una soluzione che porti alla pace, decisione più che ammirevole, senza però fare interventi diretti a stroncare queste azioni barbariche ed incivili; ci limitiamo infatti ad intraprendere azioni difensive senza però mai intervenire direttamente in azioni concrete, finalizzate alla soppressione delle capacità operative di questi individui.

Tenendo presente che da anni lungo le coste orientali dell'Africa e nel Mar Rosso, avvengono atti di pirateria ai danni di navi mercantili, con brutali conseguenze per gli equipaggi, e vedendo l'aggravamento della situazione, in conseguenza ai recenti avvenimenti bellici, mi chiedo perché non si denunciano i paesi sostenitori di queste politiche scellerate e si intraprendano azioni energiche in modo tale da far cessare questo stato di cose?

Sono forse che i marittimi, di qualsiasi nazionalità essi siano, sono considerati lavoratori di serie B, che non meritano le stesse attenzioni dei lavoratori normali?

Spero che presto i governanti si rendano conto di quanto sta accadendo, e comincino a considerare il popolo dei marittimi come una classe di lavoratori, degna di essere tutelata e protetta come tutti i lavoratori di questo mondo.

Poco da aggiungere a queste considerazioni, se non che la storia della navigazione ha sempre riferito della professione marittima come l'anticamera dell'inferno; tanto che nel mondo arabo si riteneva che i marinai fossero pazzi, tanto da non essere ammessi come testimoni. I tempi sono cambiati, il confort a bordo è certamente arrivato: ma i rischi, specie in aree difficili, rimangono altissimi. E spesso si pensa più al valore delle navi e delle merci che dei loro uomini.

-- ALL'INTERNO --	
I nuovi uffici AdSP in porto.	a pag. 3
Quando il Mare fa splendere.	a pag. 3
Il truck del lavoro in Sicilia.	a pag. 3
La Spezia in corsa per la zona ZFD.	a pag. 4
Eccedenze alimentari al sociale.	a pag. 4
La Finanza becca un avvocato.	a pag. 4
Nuovo trip Italia-Libia-Egitto.	a pag. 4
L'Istat conferma i picchi di caldo.	a pag. 5
Fotovoltaico, nasce Etna Valley.	a pag. 5
Anteprima Accadueo a Bari.	a pag. 5
Translater 9 all'Ocean Globe.	a pag. 7
Un cat per studiare il Tirreno.	a pag. 7
“Destriero”, addio definitivo.	a pag. 7
Vele Storiche sull'Arno e a Capraia.	a pag. 7
Chi vuol esser lieto sia....	a pag. 8
Marittimi, carne da cannone?	a pag. 9



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy

Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

**YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS**

delcoronascardigli.com

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Silos domani: e se...

Mediceo. Di recente c'è stata una serrata polemica sullo "sfratto condizionato" dalla torre, lasciando l'Avvisatore stesso nel vago sulla futura destinazione. Perché allora non concedergli quella torretta, con gli eventuali locali sottostanti? Come punto eccelso sopra il porto vecchio e anche il porto nuovo non dovrebbe avere concorrenti: e il silos restaurato potrebbero anche essere il sostituto dell'ipotizzata nuova torre per i piloti e gli ormeggiatori, struttura che così come presentata condividerebbe l'area destinata al sospirato grande terminal delle crociere. Facendo anche risparmiare un finanziamento certo non minimale all'AdSP, che potrebbe destinare quelle risorse ad altri lavori portuali.

Fantasie? È nostro dovere riferirne, visto che si parla del concreto su problemi ancora aperti. Se poi non fosse possibile, o non conveniente, o non tecnicamente valido, ce lo spiegheranno certo. Grazie.

MSC si mangia i tug di Moby

di attivi, e in particolare del ramo rimorchiatori. Questa prima operazione sarà realizzata costituendo una "newco" con un capitale di € 10mila; conferendo alla medesima il ramo aziendale con il conforto di un'apposita perizia; cedendo la partecipazione".

Il primo boccone

po creato e sviluppato da Gianluigi Aponte sta da tempo allargando il poliedrico business integrando la catena logistica dei trasporti

marittimi con il terminalismo portuale, il trasporto ferroviario e su gomma, il cargo aereo. Il settore del rimorchio portuale è anch'esso un anello ormai in forte espansione nella galassia MSC: e non meraviglia che più ancora delle navi, ad Aponte interessassero i tug degli Onorato.

Oggi il rimorchio è una componente importante sia delle tariffe della catena logistica, sia in particolare dell'efficienza dei sistemi portuali: ed è, allo stesso tempo, un anello se non vulnerabile certo costoso, visto che la tecnologia "green" non risparmia certo il comparto, sotto pressione per le politiche di elettrificazione e dei carburanti ecologici. MSC sembra avere risorse infinite anche in questo campo: e non è difficile prevedere che nel prossimo futuro tenderà altri "colpi", per allargare ancora quello che potrebbe puntare a un vero e proprio futuro monopolio almeno mediterraneo, come si legge tra le righe dei vari commenti.

Rixi-pensiero sui bandi

Rixi - era andato praticamente deserto perché non rendeva conveniente per gli armatori costruire sul territorio europeo. Ora stiamo pensando a un nuovo bando, fuori dal Pnrr, quindi da gestire in maniera autonoma, per il rinnovo della flotta traghetti".

Il viceministro parla dei traghetti piccoli per le isole minori che a suo parere potrebbero essere completamente elettrificati appoggiandosi al cold ironing.

L'altro tema è la discussa elettrificazione delle banchine. "Il governo sta investendo 700 milioni sul cold ironing e non saranno gli ultimi - dice Rixi -. Finirà il Pnrr ma inizieremo altri programmi perché c'è la necessità di andare verso zero emissioni sul sistema

marittimo. Nel frattempo vengono progettati anche depositi di Gnl e si apriranno e si sono già aperti, dal G7 in avanti, incontri con gli operatori per i nuovi carburanti su cui investire di più".

Rixi ha ribadito ancora una volta la posizione dell'Italia, "particolarmente critica" sull'estensione al trasporto marittimo del sistema degli Ets, sposando le richieste degli armatori.

"Chiediamo che i proventi di tassazioni europee come l'Ets, che ormai è stato deciso, possano essere completamente reinvestiti sull'adeguamento delle flotte e sulla riduzione delle emissioni. Perché se tassiamo per tassare - sottolinea - usciamo solamente dal mercato mondiale".

Lampade green per il porto

sostituzione dei corpi illuminanti installati sia sulle torri faro che sulle palificate.

Finanziato interamente con i fondi del PNRR, ottenuti dall'AdSP sul bando Green Ports, i lavori si conformano alle prescrizioni degli appalti verdi. Si prevede infatti l'uso di sistemi di attenuazione e misurazione della potenza assorbita per garantire che il consumo di energia dell'impianto di illuminazione possa essere ottimizzato e monitorato in tempo reale.

"Quest'opera acquisisce un significato particolare per l'Ente - afferma il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri -, si tratta del primo appalto di lavori avviato dall'AdSP nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Altri interventi, per un valore complessivo del finanziamento di oltre cinquanta milioni di euro, risultano già approvati con i fondi del PNRR e troveranno avvio e completamento da qui al 2026, contribuendo in modo sostanziale all'efficienza, alla transizione digi-



Ship's Agents & International Forwarders since 1886



international forwarders



port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



tale ed energetica e all'accessibilità dei porti di Sistema".

Parte il risico delle AdSP

scadono e scadranno non avranno riconferme né nuovi presidenti, ma commissari: quasi sempre scelti tra i direttori marittimi locali. Un caso è già sulla graticola: come abbiamo scritto, Zeno D'Agostino (Trieste) s'è tirato fuori prima della scadenza e lascia a fine mese: arriverà un ammiraglio?

Ma a Genova il giornale ricorda che sono in scadenza anche Patroni Griffi e Prete in Puglia, Deiana in Sardegna, Monti a Palermo (che si è già piazzato in Enav come AD) e Rossi a Ravenna.

Nel citare le ulteriori scadenze, - Napoli, Civitavecchia, La Spezia, Livorno, Venezia e Gioia Tauro - il giornale genovese sfruguglia in particolare il caso

Livorno. Dà per scontata la fine del mandato di Guerrieri ma pare dimenticare il discorso di Rixi sui commissari e ipotizza come successori, nell'ordine: l'attuale segretario generale Matteo Paroli, Pino Musolino da Civitavecchia e prima a Venezia e infine Andrea Agostinelli, oggi a Gioia Tauro ma livornese e molto gradito da Aponte dopo la brillante esperienza nell'hub calabro.

Il Secolo XIX chiude con l'ipotesi La Spezia: Sommariva sarebbe "insidiato" per la riconferma dalla sua segretaria generale Montaresi, anche se gli viene riconosciuta capacità e competenza. Si sussurra però che i genovesi non abbiano gradito la recente sua uscita sul sistema "unico" da Carrara a Savona. Ma come? Considerare Genova alla pari degli altri, che deminutio capitis....

SIAMO L'ITALIA SUL MARE



ASSARMATORI

 www.assarmatori.eu

Agenzia Marittima

LE NAVI

GENOVA (Sede Centrale)
Agenzia Marittima Le Navi S.p.a.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409
e-mail: lenavi_itgoa@mscnenavi.it



DESTINAZIONI	NAVI	VOY	IMBARCO	DATA
AUSTRALIA – TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO ME-DITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA - TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE + LIBIA	NORTHERN JAVELIN	MA417A	LA SPEZIA	11 maggio 2024
	CMA CGM TAGE	ONNIJE1	LA SPEZIA	17 maggio 2024
	C HAMBURG	MA419A	LA SPEZIA	23 maggio 2024
MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MSC MARIAGRAZIA	FD419E	GENOVA	10 maggio 2024
	MSC MARIA SAVERIA	FD420E	GENOVA	17 maggio 2024
	MSC RACHELE	ME419W	LEGHORN	15 maggio 2024
	MSC ARICA	ME420W	LEGHORN	22 maggio 2024
USA NORD ATLANTICO	MSC MICHELA	MM419A	GENOVA	13 maggio 2024
	CAPE TAINARO	MM420A	GENOVA	20 maggio 2024
SUD AMERICA ATL. NORD AFRICA (VIA VALENCIA)	MSC MICHELA	MM419A	LEGHORN	12 maggio 2024
	CAPE TAINARO	MM420A	LEGHORN	18 maggio 2024
	MSC JULIE	MC419A	LA SPEZIA	15 maggio 2024
	MSC LILY	MC420A	LA SPEZIA	22 maggio 2024
WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST (CALIFORNIA EXPRESS)	MSC POLINA	YA419A	LA SPEZIA	15 maggio 2024
LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SIKKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELONA	MSC NAHARA	YA420A	LA SPEZIA	19 maggio 2024
WEST AFRICA + CANARIE - SUD AFRICA E MOZAMBICO	MSC ANAHITA	MT418A	GENOVA	14 maggio 2024
	MSC CADIZ	MT419A	GENOVA	21 maggio 2024
	MSC ANAHITA	MT418A	LEGHORN	13 maggio 2024
	MSC CADIZ	MT419A	LEGHORN	20 maggio 2024
	MSC NURIA	CI420A	LEGHORN	16 maggio 2024
CANADA	MSC LISA	CI421A	LEGHORN	24 maggio 2024
	MSC NURIA	CI420A	GENOVA	17 maggio 2024
	MSC LISA	CI421A	GENOVA	25 maggio 2024
	MSC FIE X	NL418R	LA SPEZIA	11 maggio 2024
NORD EUROPA	MSC MARIA ELENA	NL419R	LA SPEZIA	18 maggio 2024
	MSC ANNICK	YM420A	LA SPEZIA	16 maggio 2024
	MSC DORINE	YM421A	LA SPEZIA	22 maggio 2024
MAROCCO, NORD AFRICA	MSC MARIAGRAZIA	FD419E	LA SPEZIA	12 maggio 2024
	MSC MARIA SAVERIA	FD420E	LA SPEZIA	20 maggio 2024
FAR EAST	MSC SOLA	FD315E	LA SPEZIA	12 aprile 2023
FAR EAST	MSC PERLE	FD316E	LA SPEZIA	19 aprile 2023
	MSC SOLA	FD315E	GENOVA	14 aprile 2023
	MSC PERLE	FD316E	GENOVA	21 aprile 2023